

Centinaia di compagni partecipano all'attivo in Federazione con Bufalini

Affollata assemblea nella Sala Borromini

# Si levi la risposta unitaria e di massa contro violenze e provocazioni fasciste

# La I circoscrizione impegnata nella lotta contro la criminalità

La relazione introduttiva di Quattrucci — Le bravate dell'estrema destra testimoniano una nuova fase della strategia della tensione — Impedire ai teppisti neri di trasformare il quartiere di Borgo-Prati in una «zona franca» per le loro imprese — Oggi alle ore 19, attivo alla sezione Prati, dei comunisti della zona nord

Concrete proposte per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica — Ribadita la condanna delle violenze e delle provocazioni di squadrace fasciste

Contro le violenze squadristiche, le provocazioni, i segni evidenti del rilancio da parte delle forze reazionarie di una nuova strategia della tensione, la via che tutte le forze sincere e democratiche sono chiamate a percorrere è quella della più vasta unità antifascista della terra: vigilanza di massa, per assicurare alla città un clima di civile e serena convivenza. Questa la parola d'ordine dell'attivo straordinario dei comunisti romani svoltosi ieri sera con la partecipazione del compagno Paolo Bufalini della Direzione del PCI del cui intervento diamo il resoconto in altre pagine del giornale.



L'affollato attivo che si è svolto ieri sera nel teatro della Federazione comunista romana con il compagno Bufalini

Dal comitato per la difesa dell'ordine democratico

## Chiesto un incontro con il ministro Gui

E' stata convocata un'assemblea per il 25 marzo prossimo di tutti gli organismi antifascisti della città

Il comitato di coordinamento permanente per la difesa dell'ordine democratico ha richiesto un incontro urgente con il ministro dell'Interno Gui per la situazione che si è venuta a creare nella città a causa delle violenze messe in atto in questi giorni dalle squadrace fasciste. Il comitato di coordinamento che raccoglie la Federazione unitaria CGIL CISL UIL e tutti i partiti democratici (DC, PCI, PSI, PRI, PSDI e PRI) ha nella sua riunione di ieri, ha indetto anche una assemblea che si terrà il 25 prossimo di tutti i comitati antifascisti della città. Alla riunione erano presenti Pettoselli (PCI), Crescenzi (PSI), Montemaggiore (DC), Mastrolonato (PSDI), Menghini (PRI), Giordano (PLI), Comito, Neri e Pagani della Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL.

Al centro di questa iniziativa

Centinaia di compagni della città e della provincia di circoli giovanili delle cellule dei luoghi di lavoro hanno preso parte all'attivo. E' questo un segno dell'impegno dei comunisti contro le gravi e oscure manovre alimentate in questi giorni dalle forze reazionarie e dai centri della provocazione. Manovre che occorrono dire hanno potuto giovare della complicità incerta manifestata dai responsabili della sicurezza pubblica e dell'ordine democratico.

La relazione introduttiva è stata svolta da Mario Quattrucci della segreteria della Federazione che ha ricordato anzitutto l'irriducibile crescendo di provocazioni avvenute attorno al palazzo di giustizia sin dall'apertura del processo per il tragico rogo di Primavalle. Le violenze che hanno via via investito intere zone del centro — dilagando a macchia d'olio per la città — confermano il giudizio già espresso dal partito e recentemente ribadito dal compagno Bellugi: siamo in presenza di una nuova fase della strategia della tensione.

Il compito dei comunisti ha proseguito Quattrucci e quello di estendere e sviluppare la vigilanza unitaria. Tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso un ampio e aperto dibattito di massa che chiarisca la matrice e gli scopi della violenza eversiva e delle provocazioni. Il clima di tensione e il tentativo di spaccatura del Paese giovano alle forze più retrive e chiaramente fasciste e di essi tentano anche di approfittare per disegni di conservazione.

Nei dibattiti e intervenute per il PCI la compagna Maria Rodano che dopo aver denunciato le violenze fasciste e i tentativi provocatori da parte di irresponsabili gruppi sedicenti di sinistra ha poi affermato che il comportamento di ciascun cittadino è di questa natura.

Chiediamo quali ordini di marcia e da chi questi ordini debbono essere dati? La polizia non è possibile e che le azioni squadristiche fasciste continuino ad essere e sotto gli occhi delle forze democratiche. La compagna Rodano ha concluso il suo intervento sotto l'incanto dell'urgenza che si riceva a capite un clima di civiltà e convivenza democratica contrastando anche eventuali manovre reazionarie e reattive alle prossime elezioni regionali.

## Gioacchino Cecchinelli scarcerato dopo un mese e mezzo di detenzione

# TORNA IN LIBERTÀ IL GARAGISTA ARRESTATO PER LA SANGUINOSA RAPINA DI VIA BELLUNO

Secondo il magistrato non fu lui a fornire l'«Alfa 2000» usata dai banditi - Nell'assalto agli uffici della «Sommer» i malviventi assassinarono barbaramente un impiegato della società e ferirono altre tre persone - Come si arrivò all'incriminazione del dipendente della rimessa, riconosciuto ora estraneo



Gioacchino Cecchinelli, il garagista scarcerato

Gioacchino Cecchinelli, 41 anni, è stato scarcerato dopo un mese e mezzo di detenzione. Il giorno 17 marzo è tornato in libertà. Il magistrato ha stabilito che Cecchinelli non è stato l'autore della rapina di via Belluno. Il suo nome è stato cancellato dal registro dei detenuti. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Imposimato, che firmò l'ordine di cattura e decise di scarcerare Cecchinelli, ha dichiarato che il suo nome è stato cancellato dal registro dei detenuti.

La rapina di via Belluno è stata descritta come un'operazione di estrema violenza. I malviventi entrarono nel garage di Cecchinelli e rapinarono un'Alfa Romeo 2000. Durante l'assalto agli uffici della Sommer, un dipendente fu ucciso e altri tre feriti. Il caso ha scatenato un'ondata di indignazione pubblica.

Il magistrato ha stabilito che Cecchinelli non è stato l'autore della rapina. Il suo nome è stato cancellato dal registro dei detenuti. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Imposimato, che firmò l'ordine di cattura e decise di scarcerare Cecchinelli, ha dichiarato che il suo nome è stato cancellato dal registro dei detenuti.

Il caso della rapina di via Belluno ha scatenato un'ondata di indignazione pubblica. I malviventi entrarono nel garage di Cecchinelli e rapinarono un'Alfa Romeo 2000. Durante l'assalto agli uffici della Sommer, un dipendente fu ucciso e altri tre feriti.

## Rapinati quattordici milioni sull'autostrada

Un feroce attentato è avvenuto sulla Cassia di Risparmio di via Tuscolana. Quattordici milioni sono stati rapinati. I banditi hanno ucciso un guardiano notturno e ferito altri due. I rapinatori sono ancora in libertà.

## Impatto frontale tra una «500» e una «128»

Un incidente stradale è avvenuto sulla Cassia di Risparmio di via Tuscolana. Una Fiat 500 è andata a collisione frontale con una Fiat 128. Nessuno ferito.

## Scontro sulla Cassia: muoiono due fidanzati

Un tragico incidente stradale è avvenuto sulla Cassia di Risparmio di via Tuscolana. Due fidanzati sono morti. Un'Alfa Romeo 128 è andata a collisione frontale con una Fiat 500.

Ieri sera nella seduta del consiglio provinciale

## Isolati i missini a Palazzo Valentini

La Morgia nei prossimi giorni dal ministro degli Interni per discutere dell'ordine pubblico nella capitale — L'intervento della compagna Rodano

Totale isolamento di Giuseppe Di Stefano, leader missino, a Palazzo Valentini. Il ministro degli Interni Gui ha deciso di isolare Di Stefano per discutere dell'ordine pubblico nella capitale. La compagna Rodano ha intervenuto a favore di Di Stefano, sostenendo che il suo isolamento è una misura sproporzionata.

Forte manifestazione unitaria

## Primavalle rilancia la lotta per la casa

Deve essere approvato al più presto dal consiglio comunale il piano proposto dalla XIX circoscrizione

Centinaia di lavoratori di Primavalle hanno partecipato a una manifestazione unitaria. I manifestanti hanno chiesto l'approvazione del piano proposto dalla XIX circoscrizione per la lotta per la casa. Il piano prevede la costruzione di nuove abitazioni e la regolarizzazione delle situazioni abitative esistenti.

Centinaia di lavoratori di Primavalle

Centinaia di lavoratori di Primavalle hanno partecipato a una manifestazione unitaria. I manifestanti hanno chiesto l'approvazione del piano proposto dalla XIX circoscrizione per la lotta per la casa. Il piano prevede la costruzione di nuove abitazioni e la regolarizzazione delle situazioni abitative esistenti.

La terza pista di Fiumicino riaperta fra pochi giorni

La terza pista di Fiumicino sarà riaperta fra pochi giorni. Le opere di manutenzione sono state completate. La pista sarà riaperta al traffico aereo.

Chiesto il divieto di un raduno del MSI a Rieti

È stato chiesto il divieto di un raduno del MSI a Rieti. Le autorità locali hanno respinto la richiesta, ritenendola infondata.

Niente medicine agli artigiani: ferma protesta dell'UPRA

Non ci saranno medicine per gli artigiani. La protesta dell'UPRA è rimasta ferma. Le autorità hanno respinto le richieste di intervento.

La terza pista di Fiumicino riaperta fra pochi giorni

La terza pista di Fiumicino sarà riaperta fra pochi giorni. Le opere di manutenzione sono state completate. La pista sarà riaperta al traffico aereo.

Chiesto il divieto di un raduno del MSI a Rieti

È stato chiesto il divieto di un raduno del MSI a Rieti. Le autorità locali hanno respinto la richiesta, ritenendola infondata.

Niente medicine agli artigiani: ferma protesta dell'UPRA

Non ci saranno medicine per gli artigiani. La protesta dell'UPRA è rimasta ferma. Le autorità hanno respinto le richieste di intervento.